

**RELAZIONE ANNUALE 2018 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI
STUDENTI - FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA**

Facoltà: MEDICINA VETERINARIA

Corsi di Studio:

- Medicina Veterinaria Classe LM-42

Sede Piano d'Accio-Teramo

Componenti Commissione Paritetica per la Didattica

Prof. Pier Augusto Scapolo (Docente, Coordinatore CP)

Dr. Giuseppe Marruchella (Docente, Medicina Veterinaria)

Dr. Luca Maria Pennisi (Docente, Tutela e Benessere Animale)

Sig.na Elisabetta Ughetti (Rappr. Studenti – LM 42 Medicina Veterinaria)

Sig.na Giada Santoprete (Rappr. Studenti – LM 42 Medicina Veterinaria)

Sig.na Antonella Damiano (Rappr. Studenti – L 38 Tutela e Benessere Animale)

Data nomina degli eletti della Commissione: Consiglio di Facoltà 19 maggio 2017 (Antonella Damiano dal 28 Maggio 2018)

Date riunioni delle sedute nella composizione collegiale: 14.03.2018; 03.10.2018; 17.10.2018; 28.10.2018; 16.11.2018, 23.11.2018, 29.11.2018. Non sono riportate in questo elenco (perché non verbalizzate), le riunioni di lavoro delle sottocommissioni.

La Commissione (presenti il Coordinatore Prof. Scapolo e la componente Sig.na Ughetti) in data 16 Marzo 2018 ha partecipato a un'audizione del NUVA di Ateneo.

Corso di Studio - Medicina Veterinaria
Classe LM-42

Fonti documentali

Quadro A

-SUA-CdS Sez. B Esperienza dello studente - Quadri B6 e B7;

-Verbali di CdS

Quadro B

-Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 17-18) in forma disaggregata;

-Quadro B6-Opinioni studenti della SUA-CDS (in forma aggregata)

-Quadro B7-Opinioni laureati della SUA-CDS

-Opinioni dei docenti (Scheda anvr n.7)



Quadro C

- Segnalazioni/suggerimenti provenienti dagli studenti;
- SUA-CdS Sez. "Qualità"- Quadro B6;
- Sito web del CdS
- Piattaforma e-learning

Quadro D

- SUA-CdS Scheda del Corso di Studio (monitoraggio) – 29/09/2018
- Verbali CdS

Quadro E

- Pagine web del CdS;
- Pagina web di Ateneo relative ai CdS;
- Sito web "University".

Quadro F

- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 17-18);
- Indicatori AVA di efficienza sull'andamento dei CdS (Ufficio statistico di supporto al PQA)

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

L'Ateneo di Teramo adotta una procedura di somministrazione e raccolta delle opinioni degli studenti mediante compilazione on-line dei questionari ANVUR. La compilazione dei questionari è obbligatoria, pena l'impossibilità di iscrizione all'esame e consente, pertanto, la piena copertura del campione per tutti degli insegnamenti del CdS. La Commissione ritiene che le modalità di raccolta delle opinioni degli studenti siano, nel loro insieme, soddisfacenti.

Dalla lettura dei verbali e dai colloqui con il Presidente del CdS realizzati dalla CPDS per la stesura del presente documento è emerso che il Cds affianca alla pratica dell'esame collettivo dei questionari studenti nelle sedute consiliari (seduta del 29/09/17 per opinioni a.a. 2015/16; seduta del 01/12/2017 per opinioni a.a. 2016/17; seduta del 07/11/18 per opinioni a.a. 2017/18) anche forme autonome di rilevazione dell'opinione. Per quest'ultimo caso si fa riferimento ai questionari relativi a tutte le attività didattico-pratiche svolte all'interno dei tirocini formativi. Al momento gli studenti tirocinanti monitorano, con le loro schede, le attività effettuate all'interno della struttura ospedaliera. La CPDS ritiene pertanto più che soddisfacente l'analisi dei questionari ma anche che il CdS, partendo da queste, abbia proceduto con tangibili azioni di miglioramento.

Criticità

Anche sulla base del rilievo inserito nella precedente relazione CPDS ("...il numero di schede analizzate per alcuni insegnamenti sia particolarmente esiguo e pertanto poco/nulla rappresentativo"), nelle occasioni in cui il Consiglio di corso di studio ha preso in considerazione i risultati ottenuti dalle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, ha messo in evidenza due criticità:

- 1) a causa dei ritardi nel percorso di studio, la compilazione dei questionari al momento dell'iscrizione all'esame determina numeri "consistenti" ovvero "esigui" di schede raccolte, rispetto al numero di studenti che frequentano "regolarmente" l'insegnamento. Ciò vale in particolar modo per gli insegnamenti degli ultimi anni di corso (4°-5°).

- 2) in accordo con quanto sopra espresso, la raccolta delle opinioni studenti, sensibilmente



differita rispetto al termine delle lezioni per quegli studenti che accumulano ritardi nel sostenere l'esame, comporta che i rilievi espressi da questa tipologia di studenti possano essere, probabilmente, meno "attendibili ed efficaci".

Inoltre, la CPDS ritiene che il numero di questionari compilati sia anche influenzato dal numero elevato di studenti che sostengono alcuni esami in Erasmus.

Infine, la componente studentesca, non solo quella di questa Commissione ma anche quella che è presente nel Consiglio di corso di studio, rileva che alcuni quesiti risultano oggettivamente poco chiari.

Proposte di miglioramento

Questa CPDS condivide totalmente i rilievi riferiti nella sezione "Criticità" del quadro A e, per aumentare l'efficacia dell'analisi e delle conseguenti proposte di miglioramento, auspica che l'Ateneo si faccia carico di pronte modifiche, soprattutto: a) rivedendo – ove possibile – i tempi in cui i questionari vengono somministrati agli studenti; b) facendo in modo che le schede comprendano anche le opinioni su tutti i moduli di insegnamento (e non solo a quello riferibile al Presidente del corso integrato).

Inoltre, la CPDS auspica che siano oggetto di analisi anche le opinioni espresse dagli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus, come già proposto in relazioni precedenti ma, ad oggi, non ancora realizzato.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi

Analogamente a quanto fatto nella relazione dello scorso anno, sono stati presi in esame i giudizi espressi dagli studenti, disaggregati per singolo insegnamento. Al fine di ottenere dati confrontabili in un arco temporale più lungo, la CPDS ha ancora una volta individuato nel 20% di giudizi negativi (somma delle risposte A e B) il valore soglia di criticità.

Dall'analisi attenta dei dati, risulta che 20 insegnamenti su 32 (62.5%) mostrano almeno una criticità ai quesiti qui considerati (domande n° 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 11 del questionario ANVUR somministrato agli studenti con frequenza >50%). In particolare, in base all'opinione degli studenti, risulta che:

- DOMANDA n° 2 - il carico di studio dell'insegnamento non è proporzionato ai CFU assegnati per 12/32 insegnamenti (37.5%);
- DOMANDA n° 3 - il materiale didattico non è adeguato allo studio della materia per 13/32 insegnamenti (40.6%);
- DOMANDA n° 5 - gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche non sono rispettati per 5/32 insegnamenti (15.6%);
- DOMANDA n° 6 - il docente non stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per 9/32 insegnamenti (28.1%);
- DOMANDA n° 7 - il docente non espone gli argomenti in modo chiaro per 11/32 insegnamenti (34.3%);
- DOMANDA n° 8 - le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, non sono utili all'apprendimento della materia per 5/32 insegnamenti (15.6%);
- DOMANDA n° 9 - l'insegnamento non è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS per 2/32 insegnamenti (6.2%);

AS GU OR SS Te

- DOMANDA n° 11 – lo studente non è interessato agli argomenti trattati per 4/32 insegnamenti (12.5%).

In particolare, 12/32 insegnamenti (37.5%) presentano 3 o più "criticità", dato che appare in sensibile peggioramento rispetto all'A.A. precedente (11%). Da rimarcare che gli insegnamenti con più "punti critici", pertanto meritevoli di particolare attenzione, sono sostanzialmente immutati rispetto all'A.A. precedente.

Per quel che riguarda la valutazione dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività integrative (biblioteche e laboratori per esperienze pratiche) è stato confrontato il giudizio dei laureati 2017 (a fine ciclo di studi) con quello dei docenti (riferito agli insegnamenti impartiti nell'a.a. 2017-18): il dato ricavabile da entrambe le fonti testimonia una piena soddisfazione (circa l'80 % di risposte positive), soprattutto se il dato lo si confronta con quello medio espresso dai laureati a livello di Ateneo (42,7%).

Proposte

La CPDS suggerisce di aggiungere nel questionario rivolto agli studenti una domanda inerente il giudizio sull'adeguatezza di strutture complementari allo studio (laboratori, aule studio, biblioteche); ciò consentirebbe di raccogliere l'opinione degli studenti non differita nel tempo e pienamente confrontabile con quella del corpo docente.

Dall'analisi dei suggerimenti espressi dagli studenti risulta che la problematica più sentita riguarda la disponibilità di materiale didattico, utile allo studio della materia ed al superamento dell'esame. Il controllo aggiornato della piattaforma e-learning in realtà dimostra che la quasi totalità dei docenti (salvo rarissime eccezioni) mette a disposizione degli studenti il proprio materiale didattico. La CPDS ritiene utile che siano oggetto di monitoraggio non solo la disponibilità di tale materiale da parte di tutti i docenti, ma anche la sua "coerenza" con gli argomenti trattati a lezione ed oggetto di verifica.

Inoltre, molti studenti ritengono utile avere maggiori conoscenze di base, "propedeutiche" alla comprensione delle discipline successive. La CPDS ritiene che anche questo suggerimento debba essere oggetto di particolare attenzione da parte del CdS; a tal proposito, le Commissioni di Anno* potrebbero svolgere un'utile azione di coordinamento per limitare questa criticità.

** NOTA Le Commissioni di Anno sono istituite all'inizio di ogni anno accademico, sono paritarie (2 docenti e due studenti) ed hanno prioritariamente il compito di revisionare ed analizzare il complesso delle attività formative all'interno di ciascun anno di corso.*

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

Le conoscenze richieste/raccomandate in ingresso sono esplicitate nella SUA-CdS e, a cascata, attraverso link specifici, sul sito dell'Ateneo di Teramo (www.unite.it) e sul sito di "University" (www.university.it). Il CdS prevede da sempre attività di sostegno in ingresso, attraverso l'erogazione di precorsi, come pure specificato nella SUA-CdS (Quadro A3.b). Inoltre il CdS ha previsto l'attivazione di appositi corsi di recupero degli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) per gli studenti ammessi con votazione inferiore a 30/100, secondo modalità chiaramente espresse nei verbali dei Consigli di CdS del 29/9/2017 e del 4/5/2018.

Quanto alle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti (domanda n° 4 del questionario ANVUR – "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), la CPDS ha

AS EV OR S Te

individuato nel 20% di giudizi negativi (somma delle risposte A e B) il valore soglia di criticità. Nelle precedenti relazioni della CPDS, i metodi di verifica delle conoscenze acquisite risultavano complessivamente coerenti con quanto definito dai docenti. I giudizi espressi dagli studenti nella rilevazione 2017-18 sono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso A.A., con percentuali di "criticità" complessivamente basse (3/32 insegnamenti, pari al 9.3%).

Tutti i docenti del CdS hanno riportato sulla piattaforma e-learning le modalità di verifica adottate. A questo proposito la CPDS ha preso atto che la Presidenza e il Delegato della Facoltà (rispettivamente mail del 20 settembre 2018 e mail del 9 febbraio 2018) hanno inviato comunicazioni di informazione /sensibilizzazione sollecitando tutti i docenti del corso a completare e aggiornare i dati inseriti nelle schede insegnamento sulla piattaforma e-learning.

Il CdS adotta da sempre un'attività di tutorato per tutti gli studenti, ai quali viene assegnato fin dal primo anno un docente "tutor" di riferimento.

Sono previste inoltre, attività di tutorato specifiche per gli studenti "Erasmus incoming", ai quali viene assegnato quale tutor uno "studente senior".

Proposte

Per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento riportate nelle schede degli Insegnamenti, si raccomanda di completarle con informazioni aggiuntive (es. i criteri per l'attribuzione del voto finale) e documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.) anche i criteri di valutazione. Questi devono essere direttamente collegati a quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello, anche per quanto riguarda i risultati di apprendimento trasversali.

La CPDS ritiene che le attività di tutorato che sono in carico ai docenti del CdS (così come specificato nella Sez. B, quadro B5 della SUA-CdS), potenzialmente molto utili durante l'intero percorso di studi, siano ad oggi, come esplicitamente segnalato dalle rappresentanze studentesche, poco o nulla note agli studenti e pertanto di fatto inutilizzate. La CPDS chiede che venga svolta un'attività di sensibilizzazione in tal senso, attraverso la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

In data 7 Novembre 2018 il CdS di Medicina Veterinaria ha preso in esame e fatto un'analisi approfondita degli Indicatori presenti nella scheda di monitoraggio annuale. Mirate risultano le azioni di miglioramento individuate.

Autonomamente la CPDS ha preso in particolare esame i dati presenti nel Gruppo E degli indicatori (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica). Rileva che tutti gli indicatori esprimono dati molto positivi circa la carriera degli studenti che proseguono gli studi e si iscrivono al secondo anno, sia nel confronto con il dato Nazionale (Atenei non telematici) ma soprattutto nel confronto su base regionale (Sud e Isole). Questo dato positivo è però in (apparente) contraddizione se confrontato con l'indicatore iC22 (% di laureati entro la durata normale del corso) in quanto la performance degli studenti iscritti a Teramo è peggiore rispetto al dato nazionale (nel 2016 rispettivamente 25,9% e 32,0%).

Ciò ricalca quanto già riportato nei riesami precedenti e nuovamente specificato nell'ultima scheda annuale di monitoraggio.

AD LU OR GS Te

Proposte

La CPDS ritiene che i dati attualmente disponibili, discussi nella scheda di monitoraggio annuale del CdS e discussi anche in questa relazione annuale consentano di individuare, in modo semplice ed accurato, le cause di alcuni dati negativi. Massima attenzione va prestata soprattutto nella revisione e nella armonizzazione dei programmi degli insegnamenti a partire dal 3° anno di corso. All'analisi vanno fatti seguire, ovviamente, gli efficaci interventi correttivi del caso. A tal proposito, la CPDS ritiene che le analisi riportate nei primi paragrafi del quadro B di questa relazione, possano rappresentare un buon punto di partenza per un sensibile miglioramento delle carriere degli studenti.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono disponibili sul sito web University e le informazioni contenute sono chiare e complete. I contenuti della pagina web di Unite relativa alle informazioni sul corso CdS sono complessivamente esaustivi ed aggiornati.

1)

Va messo in luce, come già segnalato in passato, il permanere sul sito web di Ateneo, di due canali paralleli di informazioni destinate principalmente agli studenti, quello "didattica/insegnamenti" e quello della piattaforma "e-learning unite", con contenuti sovrapponibili e in parte equivalenti. Alla contemporanea presenza di queste due piste, se ne aggiunge a volte anche un'altra, gestita individualmente da alcuni docenti, che caricano contenuti didattici dell'insegnamento, direttamente sui pc d'aula. La CPDS ritiene che questa duplicazione di informazioni possa generare per lo meno confusione, ma soprattutto un mancato allineamento e aggiornamento, tra i differenti canali, di tutte le informazioni caricate.

2)

Oltre a ciò si segnala che in tutti i quadri dello schema di relazione finale proposto dal Presidio di Qualità con indicazioni "chiuse" (A, B, C, D, E) viene fatto riferimento alla consultazione di segnalazioni provenienti, tra le altre, dalla Commissione AQ di CdS. Considerato che tali segnalazioni sono di particolare importanza per la verifica di parametri di miglioramento nell'assicurazione di qualità, si segnala la difficoltà di reperire tali informazioni in quanto la verbalizzazione di tali riunioni non è disponibile.

Proposte

1)

Si suggerisce che la Facoltà/ il Corso di studio propongano in Ateneo che si individui e potenzi un unico data repository, su cui far confluire magari le informazioni più pregnanti e utili agli studenti, e che l'altro/altri contenitori di dati riporti solamente il link ipertestuale che rimanda al sito principale. Nel frattempo, visto il permanere della funzionalità dei due canali nella pagina web di Ateneo, alla verifica della completezza e del continuo aggiornamento delle schede informative caricate potrebbero dedicarsi degli studenti contrattualizzati con borse lavoro per attività a tempo parziale.

2) Si propone che una informativa di Ateneo (dal Prorettore alla didattica? dal Presidio di Qualità?) raccomandi che i verbali delle riunioni delle Commissioni AQ di CdS siano resi pubblici, o perlomeno consultabili dalla CPDS, anche per mettere tale organo nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo.



Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi

Si è voluto dare conto dell'evoluzione di un indicatore (Gruppo B) sull'internazionalizzazione – DM 987/2016, allegato E, e precisamente all'indicatore "iC11–Proporzione di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero" contenuto nel set di indicatori relativi alle carriere degli studenti. Questo anche in relazione dello storico che ha caratterizzato nel passato questo CdS, in cui una buona percentuale di studenti si impegnava in una esperienza formativa (semestrale o annuale) presso istituzioni universitarie all'estero.

Per quanto riguarda questo indicatore, il dato (333,3 per mille) è ben al di sopra sia della media dell'area geografica (245,3 per mille), sia della media nazionale (136,1 per mille). Va però segnalato che il dato è in deciso calo rispetto all'anno 2015 (666,7 per mille). La CPDS ritiene che l'analisi di questo dato sia relativamente semplice. Infatti, il numero degli studenti di medicina veterinaria ha subito – dal 2015 al 2018 – una notevole contrazione, prossima al 40%. In particolare, si è enormemente ridotto il numero degli studenti fuori corso (-70%), che hanno da sempre rappresentato il "nocciolo duro" della mobilità Erasmus in uscita dalla Facoltà di Medicina Veterinaria.

Proposte

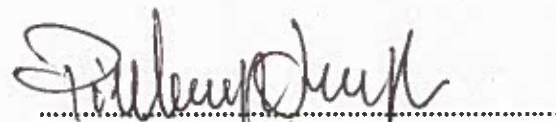
Si propone, rispetto a quanto segnalato nella sezione Analisi, di monitorare con attenzione le tendenze relative alla mobilità internazionale, al fine di mantenere sempre elevato questo indicatore. La "nuova composizione" della popolazione studentesca del CdS in Medicina Veterinaria rende indispensabile una maggiore sensibilizzazione degli studenti, non solo verso il programma Erasmus studio, ma anche verso altre forme di mobilità internazionale (Erasmus traineeship, mobilità per studio extra-europee etc) che pure dovranno essere monitorate e tenute in debita considerazione.

Letto approvato e sottoscritto

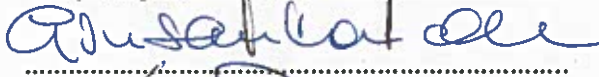
Teramo, li 17 Dicembre 2018

LA COMMISSIONE

Prof. Pier Augusto Scapolo Coordinatore



Dr. Giuseppe Marruchella Componente



Dr. Luca Maria Pennisi Componente



Sig.na Giada Santoprete Componente



Sig.na Elisabetta Ughetti Componente



Sig.na Antonella Damiano Componente



**RELAZIONE ANNUALE 2018 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI
STUDENTI - FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA**

Facoltà: **MEDICINA VETERINARIA**

Corsi di Studio:

- Tutela e Benessere Animale Classe L-38

Sede Piano d'Accio-Teramo

Componenti Commissione Paritetica per la Didattica

Prof. Pier Augusto Scapolo (Docente, Coordinatore CP)

Dr. Giuseppe Marruchella (Docente, Medicina Veterinaria)

Dr. Luca Maria Pennisi (Docente, Tutela e Benessere Animale)

Sig.na Elisabetta Ughetti (Rappr. Studenti – LM 42 Medicina Veterinaria)

Sig.na Giada Santoprete (Rappr. Studenti – LM 42 Medicina Veterinaria)

Sig.na Antonella Damiano (Rappr. Studenti – L 38 Tutela e Benessere Animale)

Data nomina degli eletti della Commissione: Consiglio di Facoltà 19 maggio 2017 (Antonella Damiano dal 28 Maggio 2018)

Date riunioni delle sedute nella composizione collegiale: 14.03.2018; 03.10.2018; 17.10.2018; 28.10.2018; 16.11.2018, 23.11.2018, 29.11.2018. Non sono riportate in questo elenco (perché non verbalizzate), le riunioni di lavoro delle sottocommissioni.

La Commissione (presenti il Coordinatore Prof. Scapolo e la componente Sig.na Ughetti) in data 16 Marzo 2018 ha partecipato a un'audizione del NUVA di Ateneo.

Corso di Studio - Tutela e Benessere Animale

Classe L-38

Fonte dei dati

Quadro A

-SUA-CdS: Sez. Qualità –Quadro B5;

-SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro B6;

-Verbali di precedenti CdS;

-Relazione Annuale CPDS 2017;

Quadro B

-Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 17-18) in forma disaggregata;

-Quadro B6-Opinioni studenti della SUA-CDS (in forma aggregata)

-Quadro B7-Opinioni laureati della SUA-CDS

-Opinioni dei docenti (Scheda ANVUR n.7)

AS IV OR SS [Signature] [Signature]

Quadro C

- Segnalazioni o suggerimenti provenienti dagli studenti;
- SUA-CdS: Sez. A "Obiettivi della formazione" – Quadro A3.a (Conoscenze richieste per l'accesso) e Quadro A3.b (Modalità di ammissione);
- Commenti contenuti in SUA-CdS Sez. "Qualità" - Quadro B6 e Quadro A4 B "Risultati di apprendimento attesi";
- Siti web del CdS;
- Sito web "University".

Quadro D

-SUA-CdS Scheda del Corso di Studio (monitoraggio) – 29/09/2018

Quadro E

- Pagine web del CdS;
- Pagina web di Ateneo relative ai CdS;
- Sito web "University".

Quadro F

- Indicatori AVA di efficienza sull'andamento dei CdS (Ufficio statistico di supporto al PQA);
- Dati piattaforma e-learning UNITE;
- Quadri ALMALAUREA relativi a "Profilo dei laureati – Giudizi sull'esperienza universitaria";

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

L'Ateneo di Teramo adotta una procedura di somministrazione e raccolta delle opinioni degli studenti mediante compilazione on-line dei questionari ANVUR. La compilazione dei questionari è obbligatoria, pena l'impossibilità di iscrizione all'esame e consente, pertanto, la piena copertura del campione per tutti degli insegnamenti del CdS. La Commissione ritiene che le modalità di raccolta delle opinioni degli studenti siano, nel loro insieme, soddisfacenti. Per il CdS in Tutela e Benessere Animale sono stati raccolti, nell'A.A. 2017/2018, 1942 questionari garantendo un grado di copertura dell'84% degli insegnamenti erogati.

La Commissione apprezza l'avvenuta trasmissione dei dati, in forma disaggregata ed in formato elettronico editabile, come richiesto nella precedente relazione.

Dalla lettura dei verbali e dai colloqui con il Presidente del CdS realizzati dalla CPDS per la stesura del presente documento è emerso che il CdS affianca alla pratica dell'esame collettivo dei questionari studenti nelle sedute consiliari (seduta del 08/11/18 per opinioni a.a. 2017/18) anche forme autonome di rilevazione dell'opinione. Per quest'ultimo caso si fa riferimento a questionari sulle attività pratiche all'interno dei tirocini formativi, così come si evince dalla SUA-CdS (Quadro B5): *"Al termine del periodo di tirocinio, lo studente è chiamato a riconsegnare, debitamente compilato in tutte le sue parti: il registro delle presenze, su cui sarà riportata l'attività svolta quotidianamente; il Questionario di valutazione del tirocinio da parte dello studente; il Questionario di valutazione del tirocinio da parte dell'azienda (se svolto in strutture esterne); una relazione finale sull'attività svolta (se svolto in strutture esterne)".*

AD

W

OU

GS

R

TH

Criticità

Anche sulla base del rilievo inserito nella precedente relazione CPDS ("...il numero di schede analizzate per alcuni insegnamenti sia particolarmente esiguo e pertanto poco/nulla rappresentativo"), nelle occasioni in cui il Consiglio di corso di studio ha preso in considerazione i risultati ottenuti dalle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, ha messo in evidenza due fatti. Il primo che, essendo la compilazione dei questionari fatta (prevalentemente) in sede di iscrizione di esame, a causa di ritardi nel percorso di studio (e questo vale soprattutto per gli studenti degli ultimi anni di corso), può generare numeri consistenti oppure esigui di schede raccolte rispetto alla classe di frequentanti l'insegnamento. L'altro, che concilia con quanto detto sopra, visto che la raccolta delle opinioni può essere sensibilmente differita rispetto al termine delle lezioni per quegli studenti che accumulano ritardi nel sostenere l'esame, porta ragionevolmente a ipotizzare che i rilievi espressi dagli studenti siano meno attendibili.

Inoltre, la componente studentesca, non solo quella di questa Commissione ma anche quella che è presente nel Consiglio di corso di studio, rileva che alcuni quesiti risultano oggettivamente poco chiari.

La CPDS, inoltre, sottolinea che i questionari sulle attività pratiche all'interno dei tirocini formativi vengono compilati solo in caso di svolgimento presso strutture esterne. Attualmente, così come dichiarato dalla componente studentesca, le attività di tirocinio interno e le rotazioni ospedaliere non vengono assolutamente monitorate.

Proposte di miglioramento

Questa CPDS condivide totalmente i rilievi riferiti nella sezione "Criticità" del quadro A e, per aumentare l'efficacia dell'analisi e delle conseguenti proposte di miglioramento, auspica che l'Ateneo si faccia carico di pronte modifiche, soprattutto: a) rivedendo i tempi in cui i questionari vengono somministrati agli studenti; b) facendo in modo che le schede comprendano anche le opinioni su tutti i moduli di insegnamento (e non solo a quelli riferibili ai corsi integrati e monodisciplinari). c) La CPDS, inoltre, suggerisce al CdS in TBA di completare la ricognizione rendendo obbligatoria la compilazione dei questionari di valutazione del tirocinio (tra l'altro previsto già in SUA-CdS, quadro BS) e delle rotazioni ospedaliere al fine di valutare l'offerta pratica proposta e migliorarla sulla base dei suggerimenti provenienti dagli studenti.

Raccomanda inoltre di definire formali modalità di coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti (con particolare riferimento a obiettivi/risultati di apprendimento, contenuti e modalità di valutazione dell'apprendimento).

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi

Si fa presente che nel questionario rivolto agli studenti non c'è una domanda inerente il giudizio sull'adeguatezza di strutture complementari allo studio (laboratori, aule studio, biblioteche). Tale giudizio viene espresso unicamente dai laureati che valutano le strutture a fine esperienza. Una valutazione "on time" è data dai docenti che esprimono il loro giudizio alla fine del semestre di lezioni.

Per quel che riguarda la valutazione dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività integrative (biblioteche e laboratori per esperienze pratiche) è stato confrontato il giudizio dei

AD LU OR S Pa

laureati 2017 (a fine ciclo di studi) con quello dei docenti (riferito agli insegnamenti 2017-18): la valutazione espressa da entrambe le componenti è positiva e grosso modo univoca (circa il 70 % di risposte positive); è in linea con la percentuale espressa dai laureati di questo ateneo, anche se al di sotto dell'apprezzamento manifestato dai laureati a livello nazionale (74,1 %). Non immediatamente giustificabile il giudizio negativo dato dai docenti sulle aule in cui si sono svolte le lezioni: un giudizio di completa o scarsa adeguatezza di esse era espresso dal 4.35% dei docenti nel 2016-17, mentre il dato riferito agli insegnamenti 2017-18 sale al 12.50%.

Dall'analisi dei giudizi complessivi presenti in SUA-CdS (Sezione B – Quadro B6 "opinioni studenti") relativamente alle domande n° 1, 2, 3, 6 e 7 le opinioni espresse dagli studenti con frequenza pari o superiore al 50%, riferite all'AA 2017/2018, sono sicuramente positive; le risposte C più D raggiungono mediamente una percentuale dell'87%.

Analogamente a quanto riportato nella relazione dello scorso anno, sono stati presi in esame i giudizi espressi dagli studenti, disaggregati per singolo insegnamento. La CPDS ha ancora questa volta individuato nel 25% di giudizi negativi (somma delle risposte A e B) il valore soglia di criticità. Dall'analisi attenta dei dati, risulta che 6 insegnamenti su 21 (28,5%) mostrano almeno una criticità ai quesiti qui considerati.

In particolare, in base all'opinione degli studenti, risulta che:

- DOMANDA n° 1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate insufficienti per 4/21 insegnamenti (19%),
- DOMANDA n° 2 - il carico di studio dell'insegnamento non è proporzionato ai CFU assegnati per 3/21 insegnamenti (14,2%);
- DOMANDA n° 3 – il materiale didattico non è adeguato allo studio della materia per 4/21 insegnamenti (19%);
- DOMANDA n° 6 – il docente non stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per 5/21 insegnamenti (23,8%);
- DOMANDA n° 7 – il docente non espone gli argomenti in modo chiaro per 3/21 insegnamenti (14,2%);

In particolare, 4/21 insegnamenti (19%) presentano 3 o più "criticità", dato che appare in lieve peggioramento rispetto all'A.A. precedente in cui 3/21 insegnamenti (14%) presentavano 3 o più "criticità". Da sottolineare che, sebbene due insegnamenti con più "punti critici", pertanto meritevoli di particolare attenzione, rimangono sostanzialmente immutati rispetto all'A.A. precedente, uno dei corsi "critici" dell'AA scorso, quest'anno ha ricevuto molti giudizi più che positivi.

Viste le carenze denunciate dalla domanda n. 3, la CPDS ha condotto una ricognizione sulla piattaforma online "e-learning".

Va sottolineato che, al momento della stesura della presente relazione:

- tutti gli insegnamenti presentano materiale didattico disponibile;
- alcuni insegnamenti forniscono, inoltre, materiale didattico di approfondimento;
- solo due insegnamenti non forniscono un'indicazione chiara sulle modalità di svolgimento dell'esame.

Dall'analisi dei suggerimenti proposti dagli studenti, si evince, in realtà, che il giudizio negativo

AD LU OR GS Pa (P)

sulla domanda 3 è legato non tanto alla presenza o assenza del materiale didattico, ma piuttosto ad una specifica richiesta di migliorarlo, integrandolo con un aumento dell'attività a supporto della didattica (suggerimento 2). Gli studenti, inoltre, suggeriscono di fornire più conoscenze di base.

Proposte

La puntuale ed attenta analisi dei questionari (sia dei docenti che degli studenti) permette la identificazione di eventuali criticità e, come già indicato nei punti precedenti, il CdS, per quanto di sua competenza e disponibilità, cerca di proporre soluzioni concrete da attuare nel più breve tempo possibile. Tuttavia, per quanto attiene alla criticità legata alla adeguatezza delle aule segnalata dai docenti, la CPDS rileva che risoluzione del problema e la relativa tempistica sono al di fuori della sfera delle competenze del CdS. Al momento, il CdS, per ridurre il disagio di studenti e docenti, pone particolare cura nella formulazione dell'orario di lezioni ed esercitazioni per ottimizzare e ridurre gli spostamenti tra le due sedi (Coste S. Agostino e Piano d'Accio).

Per dare seguito ai suggerimenti proposti dagli studenti, si invita il CdS ad incentivare i docenti ad un migliore utilizzo della piattaforma online "e-learning", inserendo materiale didattico integrativo direttamente consultabile dagli studenti allo scopo di fornire quanto già richiesto negli anni precedenti e favorire un alleggerimento del carico didattico frontale.

La CPDS ritiene poi che il suggerimento relativo alle (insufficienti) conoscenze preliminari debba essere oggetto di particolare attenzione da parte del CdS. A questo proposito, si suggerisce al CdS di attivare/potenziare il lavoro delle Commissioni di Anno (presenti già nel CdS di Medicina Veterinaria) impegnandole prioritariamente in una utile azione di coordinamento per limitare questa criticità.

Si suggerisce infine di aggiungere nel questionario rivolto agli studenti una domanda inerente al giudizio sull'adeguatezza di strutture complementari allo studio (laboratori, aule studio, biblioteche).

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

Le conoscenze richieste/raccomandate in ingresso sono esplicitate nella SUA-CdS (Quadro A) e, a cascata, attraverso link specifici, sul sito dell'Ateneo di Teramo (www.unite.it) e sul sito di "University" (www.university.it). Il CdS prevede per gli studenti in ingresso (immatricolati) la partecipazione ad un test di verifica delle conoscenze iniziali in Zoologia, Matematica, Fisica e Chimica, come specificato nella SUA-CdS (Quadro A3.b). E' riportato che il CdS ha previsto l'attivazione di appositi corsi di recupero degli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) per gli studenti ammessi con votazione inferiore a 6/10 per ciascuna materia.

Quanto alle modalità di verifica richieste dai singoli insegnamenti (domanda n° 4 del questionario ANVUR - "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), la CPDS ha individuato nel 25% di giudizi negativi (somma delle risposte A e B) il valore soglia di criticità. Nella precedente



relazione della CPDS, i metodi di verifica delle conoscenze acquisite risultavano complessivamente coerenti con quanto definito nelle schede insegnamento dai docenti: solamente un insegnamento su 21 risultava critico relativamente a questa problematica (5%). I giudizi espressi dagli studenti nell'ultima indagine analizzata (2017/18) sono leggermente peggiorati con percentuali di "criticità", comunque, complessivamente basse (2/21 insegnamenti, pari a circa il 9,5%).

La CPDS ha avviato un lavoro di monitoraggio delle informazioni presenti nella piattaforma e-learning, condotto dalla componente studentesca, attraverso il quale si è proposta di individuare il grado di completezza nella compilazione delle schede degli insegnamenti.

Lo stesso monitoraggio è stato condotto sulla pagina Didattica/insegnamenti presente sul sito web di Ateneo (www.unite.it/didattica).

Ad oggi si riscontra che tutti gli insegnamenti forniscono informazioni generali sui singoli corsi e informazioni più dettagliate sugli Indicatori di Dublino applicati alle Unità didattiche. Sono solo due gli insegnamenti che non forniscono (sulla piattaforma e-learning) un'indicazione chiara sulle modalità di svolgimento dell'esame.

Dal lavoro di monitoraggio delle informazioni presenti sulla pagina Didattica/insegnamenti, ad oggi si riscontra, su un totale di 18 insegnamenti (compresi i moduli) attivati nell'AA 2018/2019, la quasi totale assenza della scheda insegnamento; sono infatti presenti solo 4/18 schede (22%).

Il CdS adotta da sempre un'attività di tutorato per tutti gli studenti, ai quali viene assegnato fin dal primo anno un docente "tutor" di riferimento. Oltre a ciò, si segnala che il CdS si fa carico dell'assegnazione di un Docente tutor individuale agli studenti iscritti al Corso che certificano Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Criticità

Per quanto riguarda gli Obblighi Formativi di Accesso (OFA), pare non completamente attuato quanto dichiarato nel quadro della SUA CdS (quel che riguarda, in particolare, le modalità di certificazione del superamento del test di verifica delle conoscenze iniziali ovvero l'organizzazione e l'effettuazione del "secondo test scritto" di verifica del recupero). Da colloqui intercorsi tra la CPDS ed il Presidente di CdS emerge che il motivo per cui i corsi di recupero degli OFA non vengono effettuati è dovuto alla loro problematica gestione, a causa dell'alta numerosità di studenti. Si fa presente che per attuare quanto previsto dalla normativa ministeriale sugli OFA, si deve prevedere necessariamente il coinvolgimento (amministrativo, logistico e finanziario) dell'Ateneo, che finora non è stato sollecitato a dare supporto attivo in tal senso.

Proposte

Per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento riportate nelle schede degli insegnamenti, si raccomanda che il CdS incoraggi i docenti a completarle con informazioni aggiuntive (es. i criteri per l'attribuzione del voto finale) e dar conto, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.) anche di quali sono i criteri di valutazione, e cioè la puntuale descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello, anche per quanto riguarda i risultati di apprendimento trasversali.

AD GU ON SP De PD

In riferimento alla mancata compilazione e caricamento delle schede insegnamento, la CPDS suggerisce che la Facoltà/Corso di Studio propongano in Ateneo che si individuino e potenzi un unico data repository, su cui far confluire magari le informazioni più pregnanti e utili agli studenti, e che l'altro/altri contenitori di dati riporti solamente il link ipertestuale che rimanda al sito principale. Nel frattempo, visto il permanere della funzionalità dei due canali nella pagina web di Ateneo, alla verifica della completezza e del continuo aggiornamento delle schede informative caricate potrebbero dedicarsi degli studenti contrattualizzati con borse lavoro per attività a tempo parziale.

La CPDS ritiene che le attività di tutorato, potenzialmente molto utili durante l'intero percorso di studi, siano ad oggi poco o nulla note agli studenti e pertanto di fatto inutilizzate. La CPDS chiede che venga svolta un'attività di sensibilizzazione in tal senso, soprattutto coinvolgendo in una partecipazione attiva le rappresentanze studentesche.

Per quanto attiene alla criticità legata al recupero degli OFA, la CPDS rileva che, in quanto previsto dalla legislazione vigente, il Cds è chiamato comunque a dare soluzione al problema.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

In data 8 Novembre 2018 il CdS in Tutela e Benessere Animale ha preso in esame e valutato gli Indicatori forniti dal monitoraggio annuale. Prendendo spunto da quanto analizzato, sia dal CdS, che dalla CPDS nella relazione finale dello scorso anno, e valutando gli indicatori della didattica rilasciati quest'anno, si mette in evidenza un dato in forte risalita (da 37.5% nel 2015 al 66.0% nel 2017) relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18).

Viene rilevata poi la tendenza ad una diminuzione dei valori assoluti di CFU conseguiti dagli studenti che proseguono al II anno di corso (iC13). In termini assoluti (dato al NUM)* si è passati da 30,7 nel 2014, a 26,8 nel 2015, per attestarsi a 22,9 nel 2016. Va detto comunque che, dal confronto con il dato regionale e con quello nazionale, il dato ricavabile dalle carriere degli studenti iscritti a Teramo è comunque più positivo.

Questo dato è apparentemente in contrasto con il dato riguardante la regolarità degli studi (iC02), che certifica che ben il 70,8% degli studenti nel 2016 (ultimo dato disponibile), si laurea entro la durata normale del corso. La stessa linea di miglioramento è confermata dal dato positivo e in crescita della percentuale di laureati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17): dal 39.2% del 2014 si passa al 60.9% del 2016. Questo dato è ancora più incoraggiante se lo si paragona al dato medio 2016 per area geografica (28.3%) o a quello medio degli Atenei su scala nazionale (28.9%).

Sempre con valori positivi in crescita negli anni sotto osservazione (e comunque migliori nel confronto con il dato regionale e nazionale) è la voce riferita agli iscritti al primo anno provenienti da fuori Regione, indice di una forte e costante attrattività della proposta formativa teramana (iC03).

NOTA *Non si è voluto prendere in considerazione il dato % perché questo fa riferimento, al denominatore, a 60 (CFU) mentre, in realtà, l'ordinamento del CdS nell'ateneo teramano prevede 56 CFU al primo anno di corso.



Proposte

La CPDS ritiene che il Corso di studio, con il contributo attivo della rappresentanza studentesca, debba migliorare l'azione di monitoraggio per individuare le criticità che caratterizzano, come si evince dall'indicatore C13, l'acquisizione di CFU riferibili al primo anno di corso. Si suggerisce di creare una apposita commissione, che preveda al suo interno studenti iscritti al secondo anno, che si occupi di verificare in dettaglio quali siano le difficoltà che gli studenti del primo anno di corso, in particolare, devono affrontare e superare. Dalla azione di monitoraggio si dovrà attuare uno sforzo per individuare le azioni correttive che portino a risultati migliori nella regolarità del processo formativo in termini di esiti didattici.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono disponibili sul sito web University e le informazioni contenute sono chiare e complete. I contenuti della pagina web di Unite relativa alle informazioni sul corso CdS sono complessivamente esaustivi ed aggiornati.

Si vuole poi sottolineare che in tutti i quadri dello schema di relazione finale proposto dal Presidio di Qualità con indicazioni "chiuse" (A, B, C, D, E) si fa riferimento alla consultazione di segnalazioni provenienti, tra le altre, dalla Commissione AQ di CdS. Considerato che tali segnalazioni sono di particolare importanza per la verifica di parametri di miglioramento nell'assicurazione di qualità, si segnala la difficoltà di reperire tali informazioni in quanto la verbalizzazione di tali riunioni non è disponibile.

Proposte

Si propone che i verbali delle riunioni delle Commissioni AQ di CdS siano resi pubblici, o perlomeno consultabili dalla CPDS, anche per metterla nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi

Come per la relazione precedente, anche quest'anno la CPDS ha preso in considerazione l'analisi degli Indicatori AVA di efficienza sull'andamento del corso di studio ed elaborati dall'Ufficio statistico di supporto al PQA. Dall'analisi degli ultimi indicatori, riferiti all'AA 2016/2017, risulta che:

-gli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero...) e iC11 (percentuale di laureati che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero) hanno una percentuale dello 0% contro lo 0,5% della media regionale e l'1,5% della media nazionale.

Da colloqui intercorsi tra la CPDS ed il delegato di Facoltà all'internazionalizzazione, tuttavia, emerge che il dato che verrà consolidato per l'AA 2017/2018 virerà in positivo. Nello scorso AA, infatti, risulta che circa 7 studenti del CdS in Tutela e Benessere Animale siano risultati vincitori di borse di studio Erasmus.

Per quanto riguarda i dati desunti dall'indagine Almalaurea sui laureandi (riferimento L 38) relativi al livello di soddisfazione degli stessi, rispetto al precedente A.A., la soddisfazione per il corso di studio si mantiene complessivamente alta (84% di risposte positive); il giudizio sull'adeguatezza



delle aule, delle postazioni informatiche e, più in generale, delle attrezzature/laboratori per esperienze pratiche è sensibilmente migliorato rispetto all'AA 2016/2017 (79,7% contro 55%). L'altro dato, ancora più importante, riguarda la valutazione che i laureati in TBA fanno dell'esperienza formativa fatta presso questo Ateneo: oltre l'80% degli intervistati, infatti, si iscriverebbe allo stesso corso o ad un altro corso dell'Ateneo.

Proposte

Prendendo come spunto il dato riguardante l'internazionalizzazione, la CPDS, consapevole del fatto che il corso di Tutela e Benessere Animale rappresenti un corso unico nel suo genere, anche nel confronto con la realtà europea, ritiene tuttavia che il CdS e le rappresentanze studentesche debbano essere chiamate a "sensibilizzare" gli studenti a partecipare alle selezioni per le borse di studio Erasmus+studio ed Erasmus+Traineeship, per un'esperienza all'insegna del multiculturalismo e dell'integrazione che dà valore aggiunto anche in termini di impiego lavorativo.

Letto, approvato e sottoscritto

Teramo, li 17 Dicembre 2018

LA COMMISSIONE

Prof. Pier Augusto Scapolo Coordinatore



Dr. Giuseppe Marruchella Componente



Dr. Luca Maria Pennisi Componente



Sig.na Giada Santoprete Componente



Sig.na Elisabetta Ughetti Componente



Sig.na Antonella Damiano Componente

